



SCAVI DI SOLEB (SUDAN)

MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA

4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Soleb, 16 Aprile 1966

Rettore Magnifico
Prof. A. FAEDO
Rettorato, Palazzo
Alla Giornata
Lungarno, PISA
Italy.

Magnifico Rettore,

Ho approfittato delle Feste Pasquali — periodo in cui, a Parigi, gli avvocati e notai se ne vanno finalmente in vacanza — per fare un salto a Soleb, chiudere la campagna archeologica di quest'anno, rivedere la mia brava gente e respirare nuovamente l'aria pura del nostro bel deserto. Questa parentesi, benché assai breve e piuttosto faticosa, mi ha fatto il più gran bene, tanto fisicamente quanto moralmente.

Le invio, qui accluso, un rapporto succinto sull'attività della missione durante la campagna 1965-1966. Nell'insieme, il lavoro effettuato è notevole; e se la pubblicazione di "Soleb II" subirà un buon anno di ritardo, l'anticipo guadagnato nella preparazione di "Soleb V" è considerabile.

Rientro ora a Parigi, con tanta tristezza nel cuore. Pazienza. Porto con me schede e appunti, il materiale indispensabile per poter lavorare e per poter sopportare i mesi ancora difficili che me aspettano. Se dovrò, come credo, recarmi a Montignoso tra il 15 ed il 21 di Maggio, per le dolorose dichiarazioni di successione ecc..., non mancherò di venire a trovarla a Pisa. Posso permettermi di chiederle sin d'ora, caro Rettore,

./.

che Ella esamini, insieme al Prof. Arias, le possibilità dell'Istituto di Archeologia riguardo la collezione "Soleb", qualora desiderassi vedere detta collezione sistemata a Fisa in un futuro relativamente immediato ?

Nella speranza di rivederLa presto, mi è gradito porgerLe i miei saluti più sinceri e cordiali.

Seu dev. ma

Michela Giorgini

Michela Giorgini.

Michela Giorgini
c/o Mlle Denise Girardin
4, rue de l'enthièvre
PARIS 8e France.

SOLEB (SUDAN)

Rapporto sui lavori della missione Michela Schiff Giorgini durante la campagna archeologica 1965-1966.

La nona campagna archeologica della missione M.S.G. si è svolta dal 15 Ottobre 1965 al 16 Aprile 1966. Ricordiamo che questa missione privata è patrocinata dall'Università degli Studi di Pisa. I suoi componenti sono : Michela Giorgini (Capo della spedizione); Prof. Clément Robichon, "Maître de Recherche" al Centro Nazionale Francese della Ricerca Scientifica (Direttore degli Scavi); Dr. Jean Leclant, Professore alla Sorbona e Direttore di Studi alla "Ecole des Hautes Etudes" di Parigi (epigrafista); Mlle Denise Girardin (segretaria); e, per la stagione 1965-1966, Mr. Jean De Smet (assistente).

Quest'anno, la missione è stata colpita da un gravissimo lutto : la sera del 15 Dicembre 1965 si è spento improvvisamente, a Parigi, il banchiere Giorgio Giorgini, Conte Paleologo Diana, marito dell'archeologa, e mecenate; finanziatore delle imprese e pubblicazioni della spedizione. La dolorosa notizia, trasmessa all'Ambasciata d'Italia a Khartoum nel pomeriggio del 16 Dicembre, è potuta pervenire a Soleb il giorno seguente, grazie all'amichevole e vivissima prontezza di S.E. l'Ambasciatore Giuseppe Puri Purini. Michela Giorgini ha lasciato la missione la sera del 17 Dicembre; è ritornata a Soleb il 29 Marzo 1966, in compagnia di Mlle Girardin. Nel frattempo, la venuta del Prof. Leclant è stata sospesa; a Soleb è rimasto il Prof. Robichon che, insieme al suo assistente De Smet, ha continuato a svolgere alacramente il programma che era stato progettato.

La campagna 1965-1966 è stata dedicata esclusivamente ai lavori indispensabili per il completamento dello studio di Soleb e per la pubblicazione, già in corso¹, su questa antica località.

1) Il primo volume, Soleb I, edito dalla Casa Sansoni di Firenze e finito di stampare nel Luglio 1965, è uscito lo scorso Ottobre.

I lavori effettuati sono :

- I. - ripresa della redazione di Soleb II, sulle necropoli

- II.
 - A) rilevamenti completi e definitivi della necropoli del Regno Nuovo
 - B) sterro di alcune tombe della necropoli intermedia

- III. - fac simili dei bassorilievi e delle iscrizioni del tempio -- per il volume Soleb V -- come anche della decorazione di blocchi provenienti dalla necropoli del Regno Nuovo.

- I -

Ripresa della redazione di Soleb II, dall' 11 Novembre al 16 Dicembre 1965 : descrizione di varie tombe della necropoli del Regno Nuovo; preparazione di schizzi dei prototipi di vasellame e monili provenienti da questa necropoli, per le tavole in fine.

- II -

A) Necropoli del Regno Nuovo.

Il rilevamento delle infrastrutture, ripreso il 9 Dicembre 1965, è stato terminato il 20 Gennaio 1966. I pozzi sono stati poi nuovamente colmati, per impedire l'accesso alle sepolcrali ed evitare che restino aperte, nella zona, tante caverne sotterranee.

{ camere

. /.

Il rilevamento definitivo della soprastrutture, iniziato il 7 Marzo 1966, è stato terminato il 15 Aprile.

Durante questi lavori, è stata scoperta una nuova tomba, nel settore Sud-Est della necropoli. Il numero totale della tombe del Regno Nuovo a Soleb si eleva dunque a 47. I rilevamenti sistematici e l'esame meticoloso del terreno hanno fornito nuovi dati di ordine generale, che si possono riassumere così :

- a/ Le tombe di questa necropoli si distinguono in tombe a pozzo e tombe con infrastrutture più o meno complesse (costituite da un pozzo che dà accesso ad una o più camere sepolcrali). Tutte le tombe con camere sotterranee comportavano, alla superficie del terreno, una soprastruttura (costituita principalmente da una piramide preceduta da una cappella). Ogni soprastruttura si elevava sopra una piccola prominenza, formata dai detriti di roccia risultanti dallo scavo della corrispondente infrastruttura. In alcune di queste prominente sono stati ritrovati semi di piante cereali.
- b/ L'esame delle diverse prominente e delle loro parziali sovrapposizioni ha permesso di comprendere l'ordine cronologico con cui vennero scavate la maggior parte delle infrastrutture. Sembra ormai certo che le 8 tombe a semplice pozzo siano le più antiche di questa necropoli.
- c/ È stato inoltre possibile comprendere il metodo generale seguito per lo scavo e la costruzione di ogni tomba ad infrastruttura e soprastruttura.
- d/ Nell'insieme, la pianta della necropoli sotterranea risponde ad un piano ben definito :
 - 1) tombe con camere sepolcrali tagliate sul prolungamento dell'asse longitudinale del pozzo;
 - 2) tombe con camere sepolcrali che, rispetto all'asse longitudinale del pozzo, si inclinano lateralmente, verso Nord o verso Sud.
 L'orientamento, verso Nord o verso Sud, delle infrastrutture è, in principio, in senso inverso all'orientamento delle corrispondenti soprastrutture. È inoltre certo che ogni tomba

sotterranea fu subito scavata nel sottosuolo secondo la sua pianta iniziale, senza aggiunte o modifiche posteriori.

B) Necropoli intermedia.

Si tratta di circa 600 sepolture, molto povere e in gran parte violate, che risalgono probabilmente alla fine del tardo periodo meroitico.

Dal 25 Novembre 1965 al 20 Gennaio 1966, continuazione dello sterro di alcune discese di accesso a queste sepolture. Nulla di particolare da segnalare.

- III -

Il rilevamento sistematico dei bassorilievi e delle iscrizioni del tempio, iniziato l'8 Novembre 1965, è stato continuato fino al 7 Marzo 1966. I blocchi decorati o iscritti, provenienti dalla necropoli del Regno Nuovo, sono stati ugualmente rilevati. I fac simili eseguiti sono :

A) Liste geografiche della sala ipostila del tempio

- a/ Ala Nord : 54 fac simili
(pannelli decorati con figure e nomi dei popoli stranieri del Nord)
- b/ Ala Sud : 45 fac simili
(pannelli decorati con figure e nomi dei negri del Sud)

./.

- B) Scene della "festa Sed",
nel primo cortile del
tempio
- a/ Parete Ovest del
massiccio Nord
del gran pilone : 48 fac simili
(sei registri :
scene della "illumina-
zione dei troni" e
grande riquadro
comprendente la
rappresentazione della
"consacrazione delle
porte")
- b/ Parete Nord dello
stipite Nord
della porta tra i
due cortili : 30 fac simili
(tre registri)
- C) Blocchi provenienti dalle
porte del primo muro di
cinta del tempio : 12 fac simili
- D) Blocchi provenienti dalla
necropoli del Regno Nuovo : 13 fac simili

Sono dunque stati eseguiti, complessivamente,
202 disegni a grandezza naturale, su pannelli di
1 m x 0m,66 ciascuno. Tutti i disegni sono poi stati
ridotti a un terzo.

Programma per la prossima campagna :

Scavo della tomba del Regno Nuovo ultimamente scoperta; sterro di alcune sepolture della necropoli intermedia; completamento, revisione e copia definitiva del dattiloscritto del volume Soleb II, concernente le necropoli; preparazione delle figure che lo illustreranno. Alla fine di questi lavori, verranno ripresi i disegni dei bassorilievi e delle iscrizioni del tempio, per Soleb V, come anche la redazione di Soleb III, sullo studio del monumento. Gli scavi di Sedeinga restano, per il momento, sospesi, fino all'attuazione di questo programma già assai impegnativo.

Michela S. Giorgini
Soleb, 16 Aprile 1966.

Michela Giorgini